



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AMIANTO NELLA MOSCHEA DI VIA GENOVA" PRESENTATA
DAI CONSIGLIERI RICCA, CARBONERO E CERVETTI IN DATA 20 MARZO 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PRESO ATTO

che in via Genova 268 il vecchio basso fabbricato dovrebbe in futuro essere trasformato in centro culturale islamico, ossia in moschea;

CONSIDERATO CHE

- la costruenda moschea sorgerà su una palazzina di vecchia costruzione, ovvero quando l'utilizzo dell'eternit era all'ordine del giorno; è prevedibile pertanto la presenza di amianto in tubature, od altro, in tutto il fabbricato;
- una mancata verifica a priori della presenza di amianto metterebbe a rischio l'incolumità dei residenti della zona e degli addetti ai lavori, nel caso in cui fosse confermata la presenza di amianto in un secondo tempo;

CONSTATATO

che, come da definizione al Decreto Ministeriale n. 236 del 14 giugno 1989, per accessibilità si intende la possibilità anche a persone, con ridotta od impedita capacità motoria o sensoriale, di raggiungere l'edificio e le sue singole unità immobiliari ed ambientali, di entrarvi agevolmente e di fruire di spazi ed attrezzature in condizioni di adeguata sicurezza ed autonomia;

RILEVATO

che l'unico accesso dei disabili si rivela ostruito dai montanti fissi della porta;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se sono stati effettuati controlli sulla presenza di amianto;
- 2) su eventuali violazioni alla normativa disabili.

F.to: Fabrizio Ricca
Roberto Carbonero
Barbara Ingrid Cervetti